

### **UNIONE NOVARESE 2000**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

2017-2019

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
SeS - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
1. IL Concorso delle autonomie locali agli obbiettivi di governo	7
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	8
Popolazione Territorio	8
Strutture operative	10
Economia insediata	
3. Indicatori di attività e rendicontazione dei risultati	
SeS- Analisi delle condizioni interne	13
1.Indirizzi generali di natura strategica	14
a) Spesa in conto capitale per funzione gestita	14
b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamental anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	14
d) L'analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi	
ricompresi nelle varie missioni	16
<ul> <li>e) La gestione del patrimonio</li></ul>	17 17 18
2.Disponibilità e gestione delle risorse umane	18
3.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	20
4.Gli obiettivi strategici	21
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA  MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO  MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.  MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.  MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.  MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.  MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.  MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.  MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.  MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	21 23 23 24 24 25 25 26
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	28

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	29
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	30
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	31
SeO – Introduzione	31
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	33
Analisi delle risorse	33
Analisi della spesa	38
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	39
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	40
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	41
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	41
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	42
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	42
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	42
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	43
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	43
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	44
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	45
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	
SeO - Riepilogo Parte seconda	47
Risorse umane disponibili	47
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	49
Programmazione dei lavori pubblici	49

### **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il tema delle gestioni associate intercomunali è sempre più centrale nelle politiche volte alla semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle autonomie locali.

Legislazione europea

Il problema della frammentazione comunale ha interessato la quasi totalità degli stati europei a partire dal secondo dopoguerra.

A livello europeo non esiste una vera e propria normativa ma desunzioni di indirizzo alla diminuzione del "problema" dell'eccessivo frazionamento parastatale e locale.

Legislazione nazionale

Decreto del Ministero degli Interni del 12/1/2015

DL 78/2010 aggiornato fino alle modifiche inserite con il DL 56/2014

Decreto Ministero Interno del 13 settembre 2013

L. 56/2014 ("Delrio")

D.Lgs 267/2000 e modifiche – TUEL e forme associative

Legislazione regionale

Legge regionale n. 11 del 28/9/2012 e modifiche

Legge Regionale n. 23 del 29/10/2015

### LE UNIONI DI COMUNI

L'Unione di comuni si sta affermando, innanzitutto, per la sua peculiarità di non essere Ente "altro" rispetto ai Comuni che decidono di costituirla, ma Ente strumentale ed esponenziale degli stessi e loro proiezione su territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria. Un ambito adeguato e sostenibile più che

ottimale, concreto più che astratto, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione associata di funzione, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio. Rispetto al quadro normativo, è il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 a contenere tuttora le principali disposizioni di revisione e raccordo della normativa succedutasi dagli anni novanta ad oggi.

L'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recita:

L'Unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

L'art. 1 della legge "Delrio" ha profondamente innovato la materia associativa nell'ottica della maggiore semplificazione dei percorsi di gestione intercomunale di servizi e funzioni.

#### GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Di seguito i principali obiettivi di una gestione associata

- garantire un più alto e strutturato livello di efficienza organizzativa e di adeguatezza e uniformità dell'erogazione dei servizi sull'intero territorio di competenza: in poche parole ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi, mantenendo lo stesso standard qualitativo;
- 2) garantire omogeneità di trattamento ai cittadini del territorio, senza disuguaglianze tra Comuni e con una maggiore "semplicità " di accesso;
- 3) pianificare e sviluppare politiche e strategie di vasta area, al fine di aumentare la competitività e l'attrattività del territorio;
- 4) migliorare la partecipazione e l'informazione nei confronti dei cittadini.

La legge 56/2014 (cosidetta "Del Rio") approvata idal Senato il 26 marzo 2014 ha istituito le Città Metropolitane, ha ridefinito gli organi istituzionali e le funzioni delle Provincie, ha disciplinato ulteriormente le fusioni e le Unioni di Comuni.

Queste innovazioni normative stanno producendo e produrranno nei prossimi anni cambiamenti fondamentali. Il legislatore, nazionale e regionale, ha quindi riconosciuto formalmente le Unioni come ambito ottimale per la gestione dei servizi e ne promuove la nascita, lo sviluppo ed il rafforzamento.

L'Unione Novarese 2000 dovrà essere un soggetto attivo in questo processo di cambiamento.

Gli obiettivi prioritari dell'Unione Novarese 2000 sono:

- -la promozione dello sviluppo socio economico del territorio nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute dei cittadini, da attuarsi eventualmente anche attraverso una progressiva integrazione tra i Comuni in ottica di efficienza efficacia ed economicità
- -l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni e servizi alle esigenze dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale, culturale, linguistico e artistico dei comuni partecipanti;
- l'adesione alle regole ed ai principi della carta europea delle autonomie locali;

-il perseguimento del principio di pari opportunità tra i sessi, sia all'interno dell'organizzazione, sia nelle attività svolte nel territorio, sia nei rapporti con enti ed organizzazioni.

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'Unione Novarese 2000 è un Ente di secondo livello, nato nel 2001 su volontà dei tre comuni fondatori: Caltignaga, Briona e Fara Novarese. Opera su un territorio di 5000 kmq e per una popolazione di 5.000 abitanti

L'Unione Novarese 2000 gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i tre Comuni hanno conferito. Ad oggi i hanno trasferito tutte le funzioni previste dall'art. 19 D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni con l. n. 135/2012 ovvero:

- 1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- 2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- 3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 4. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, fatte salve le competenze che la legge riserva ai Sindaci;
- 5. pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- 6. organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- 7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- 8. edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- 9. polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Ai sensi delle vigenti norme, resta esclusa la funzione comprendente la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale, la quale viene tuttavia esercitata mediante le risorse umane e strumentali rese disponibili dall'Unione.

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

### SeS - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1. Il Concorso delle autonomie locali agli obbiettivi di governo

(Vincoli normativi per le Unioni di Comuni)

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c)i limiti in materia di spese di personale;
- d)i limiti in materia di società partecipate.

Anche le Unioni sono chiamate a concorrere a questi obiettivi anche se non sono soggette alla normativa sul patto di stabilità.

I limiti di spesa imposti alle Unioni di Comuni corrispondono, sostanzialmente, a quelli imposti agli enti locali, e si applicano agli impieghi finanziari per studi, ricerche e consulenze, pubblicità, relazioni pubbliche, convegni e manifestazioni, veicoli non adibiti a servizi di tutela della sicurezza o ambiti sociali, formazione, acquisto di mobili e arredi.

N.B. Le spese di personale si valutano non per l'Ente preso singolarmente ma in forma consolidata con i Comuni conferitori.

### 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### **Popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nell' UNIONE NOVARESE 2000.

2015	ST	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE						
	POPOLAZION E RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICH E	CONVIVENZ E		
CALTIGNAGA	2587	2580	1276	1304	1102	0		
BRIONA	1217	1192	573	619	526	1		
FARA NOVARESE	2078	2035	997	1038	892	1		
UNIONE NOVARESE 2000	5882	5807	2846	2961	2520			

2015	N	MOVIMENTO NATURALE				MOVIMENTO MIGRATORIO				SALD	_	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO	O O DECREMEN TO	
CALTIGNAGA	19	0,74	28	**	-9	79	3,06	64	2,48	15	6	0,233
BRIONA	6	0,50	12		-6	37	3,1	46	3,86	-9	-15	-1,26
FARA NOVARESE	10	0,49	27		-17	66	3,24	69	3,39	-20	-20	-0,98
UNIONE NOVARESE 2000	35	0,60	67		-32	182	3,1	179	3,08	-29	-29	-0,5

# Territorio

	COMUNI DEL			
Estensione Teritoriale	CALTIGNAGA	BRIONA	FARA NOVARESE	TOTALE
Km2	22	25	9	56
Risorse idriche fiumi e torrenti	2	1	2	5
STRADE				
Lunghezza strade urbane (km)	24	7	38	69
Lunghezza strade provinciali				
(km)	9	7	6,50	22,50
Lunghezza Totale (km)	33	14	44,50	91,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI				
Piano Regolatore Adottato	SI	SI	SI	
Piano Regolatore Approvato	SI	SI	SI	
PIP				
Industriale	SI	NO	SI	
Artigianale	NO	NO	SI	
Commerciale	NO	NO	NO	

# Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale			
h		2016		2017	2018	2019	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	
Scuole materne	n. 3	posti n.	145	145	145	145	
Scuole elementari	n. 3	posti n.	275	275	275	275	
Scuole medie	n. 2	posti n.	275	275	275	275	
Strutture per	n. 0	posti n.	0	0	0	0	
anziani							
Farmacia comunali	0	n.		n.	n.	n.	

# **Economia insediata**

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	97
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	126
	Addetti	167
INDUSTRIA	Aziende	4
	Addetti	62
COMMERCIO	Aziende	44
	Addetti	96
TURISMO E	Aziende	6
AGRITURISMO	Addetti	10

### 3. Indicatori di attività e rendicontazione dei risultati

Questa sezione contiene gli indicatori di attività e la rendicontazione dei risultati ottenuti con la gestione associata delle funzioni delegate all'Unione Novarese 2000

### Area servizi generali

Questa area comprende i servizi di segreteria , finanziari tributi ,personale, sistemi informatici, la Centrale Unica di Committenza, il servizio tecnico.

Per i servizi informatici la gestione associata ha determinato una maggiore qualità ed affidabilità per l'innovazione della Pubblica Amministrazione, tra le ultime innovazioni introdotte:

Razionalizzazione nell'uso del software e omogeneizzazione dei gestionali con conseguente riduzione dei costi di assistenza, realizzazione migliorie della rete HiperLan tra i tre Comuni che offre una banda garantita di 450Mbits

La Centrale Unica di Committenza ha svolto per tutti i Comuni i procedimenti di gara per i lavori e le gare sopra i 40.000 euro, per l'acquisizione sia di servizi che di lavori pubblici.

AREA AFFARI GENERALI	
SERVIZI GENERALI	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2015
Nr. Protocolli totale	5269
Nr. di delibere di giunta	79
Nr. Di delibere di consiglio	14
Determine	402
SERVIZI FINANZIARI	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2015
Nr. Determine	108
Mandati	2427
Reversali	1893
UFFICIO PERSONALE	
INDICATORI DI ATTIVITA'	2015
Dipendenti di ruolo	25
Dipendenti non di ruolo	0
UFFICO TECNICO	
INDICATORE DI ATTIVITA'	2015
Determine	428

### CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE

Questa area di attività comprende tutte le funzioni della Polizia Municipale. Anche per questa area i risultati della gestione associata sono ormai consolidate. La creazione del corpo unico di polizia ha da subito consentito di ampliare in modo significativo il servizio articolando su 2 turni

per 365 giorni all'anno. La gestione associata ha inoltre messo in opera un servizio di 17 video telecamere installate in tutti i comuni e gestito dalla sede del corpo unico. L'attività svolta dal corpo è descritta nella tabella successiva.

contravvenzioni al Codice della strada accertate nei Comuni dell'Unione	2.416
di cui accertate nel Comune di Sizzano	80
di cui preavvisi soste	184
di cui per circolazione con apparecchio cellulare	33
di cui per mancato utilizzo cinture di sicurezza	33
di cui per passaggio con semaforo rosso	339
di cui con apparecchiatura autovelox	436
servizi con apparecchiatura autovelox	23
servizi in abiti civili	4
punti totali applicati in detrazione sulla patente di guida	4.406
punti totali effettivamente già decurtati sulla patente di guida	3.044
totale somma elevata per violazione Codice della strada euro	316.419,38
di cui elevata nel Comune di Sizzano euro	7.587,00
somma complessivamente già incassata alla data odierna per violazioni accertate	
codice della strada dal 01.01.15 al 31.12.15 euro	179.073,46
cosi' suddivisa:	
incassata alla data odierna mediante versamenti in conto corrente postale euro	153.485,03
incassata con versamento in contanti presso l'Ufficio di Polizia Locale euro	25.588,43
incassata per violazioni non relative al Codice della strada euro	278,00
totale somma non ancora incassata con scadenza nei termini euro	11.603,03
totale somma da inserire a ruolo violazioni codice della strada euro	165.940,40
totale somma da inserire a ruolo violazioni codice della strada Sizzano	3.345,00
somma complessivamente incassata in contanti per Tassa occupazione suolo	
pubblico euro	5.588,00
somma complessivamente incassata per diritti di segreteria euro	58,10
somma complessivamente incassata per TARIG euro	273,00
violazioni accertate per infrazioni alla normativa relativa all'anagrafe canina	3
(mancata custodia, assenza tatuaggio o microchip,assenza denunce smarrimento)	
violazioni accertate per infrazioni a Leggi varie e regolamenti Comunali	1
violazioni in materia di commercio ed esercizi pubblici	1
violazioni in materia di circolazione di autocarri (conducenti sprovvisti di fogli di	7
registrazione, mancanza modulo controllo assenze conducente)	
informative di reato per violazioni al codice penale	1
informative di reato per violazioni al codice della strada	1
informative di reato per violazioni edilizie	2
predisposizione modelli S.D.I. per inserimento dati terminali Forze di Polizia	19
veicoli sequestrati per mancanza di copertura assicurativa	9
veicoli sottoposti a fermo amministrativo per violazioni al C.d.S.	1
veicoli rimossi	1
patenti di guida ritirate	21
carte di circolazione ritirate	5
segnalazione Prefettura per sospensione patente di guida	2
segnalazioni Prefettura per revisione patente di guida	4
veicoli sospesi dalla circolazione per mancanza revisione	107
verbali presentazione documenti di circolazione	24

accertamento autocarri e conducenti professionali con compilazione lista di controllo	53
atti relativi a verbali pagati oltre i termini o con versamenti inferiori	71
ricorsi complessivamente trattati	9
di cui presentati alla Prefettura	3
di cui presentati al Giudice di Pace	6
sinistri stradali complessivamente rilevati	23
di cui con feriti	9
di cui con soli danni materiali	14
con rinuncia all'intervento	2
autorizzazioni per la sosta delle persone invalide	29
ordinanze emanate in materia di circolazione stradale	51
ordinanze emanate in materia di eneologione stradale ordinanze emanate a carattere generico (sanitarie, di pagamento ecc.)	1
autorizzazioni per occupazione suolo pubblico	42
pratiche ed autorizzazioni per installazione di cartelli pubblicitari	24
autorizzazioni per il transito di gare ciclistiche, cicloturistiche, fiaccolate votive ecc.	19
segnalazioni e proposte relative alla viabilità e danni riscontrati alla segnaletica ed	11
al patrimonio Comunale	
informazioni fornite all'Autorità Giudiziaria, Prefettura e Questura ecc.	11
informazioni eseguite a seguito di iscrizioni anagrafiche nei quattro Comuni	168
di cui nel Comune di Caltignaga	42
nel Comune di Fara Novarese	48
nel Comune di Briona	52
nel Comune di Sizzano	26
atti relativi ad oggetti smarriti e consegnati	16
pratiche varie relative a cittadini stranieri	8
denunce di infortunio inoltrate ai competenti Uffici	21
di cui relative al Comune di Caltignaga	10
di cui relative al Comune di Briona	1
di cui relative al Comune di Fara Novarese	7
di cui relative al Comune di Vizzano	3
relazioni di servizio con successivo inoltro alle Autorità competenti	32
esposti complessivamente trattati	19
atti complessivamente notificati	147
servizi viabilità per cortei funebri	74
di cui a Caltignaga/Sologno/Morghengo	19
di cui a Briona	13
di cui a Fara Novarese	27
di cui a Sizzano	15
servizi viabilità per processioni e manifestazioni varie	9
chilometri complessivamente percorsi	38.363
ememeer complessivamente percoror	20,203

### SeS- Analisi delle condizioni interne

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Unione Novarese 2000 non ha società partecipate e controllate.

### 1.Indirizzi generali di natura strategica

### a) Spesa in conto capitale per funzione gestita

L'Unione Novarese 2000 non ha immobili di proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti della sede e degli ufficio per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Le spese sono in genere finanziate da proventi di fondi vincolati (es. proventi codice della strada) Dall'anno 2015 si inizia ad effettuare investimenti sui patrimoni dei singoli Comuni ricorrendo a finanziamenti : nel caso specifico all'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP. per adeguamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica per un importo di euro 30.000,00. L'opera è in corso di realizzazione .

Nel corso dell'anno 2016 si è effettuato un intervento per la manutenzione straordinaria sul plesso della scuola secondaria di primo grado di Caltignaga.

Di anno in anno verrà valutata la necessità di interventi sugli altri Enti.

Nel corso dell'anno 2017 l'intervento sarà programmato nel Comune di Briona.

### b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Unione Novarese 2000 ha tra i tributi

Imposta sulla Pubblicità, che apporta alle casse dell'Unione entrate per euro 34.700,00.

Tosap che apporta alle casse dell'Unione un ammontare annuo di 19.000,00.

### Servizi pubblici

Uno dei principali obiettivi strategici risiede nel progressivo avvicinamento delle condizioni di accesso /fruizione e crescente armonizzazione tariffaria dei servizi offerti sul territorio , già avvenuta per i servizi scolastici ed extrascolastici .

Le tariffe sono quelle approvate con deliberazione della G.U. n. 25 del 07/4/2016

# c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa

dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.101.605,87	1.197.401,69	1.053.053,00	1.052.552,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	332.225,00	365.009,52	329.271,00	329.271,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	368.765,00	452.088,51	366.965,00	366.965,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	12.165,00	15.372,96	12.150,00	12.150,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.150,00	111.892,98	78.150,00	78.150,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	700.124,00	972.035,33	710.124,00	700.124,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	421.630,00	545.242,84	406.330,00	406.330,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	5.620,00	5.670,81	5.780,00	5.780,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.493,00	378.290,77	352.193,00	352.193,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.400,00	5.137,12	2.400,00	2.400,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	187.348,00	17.000,00	196.227,00	206.728,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	7.379,00	7.379,00	7.338,00	7.296,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	984.000,00	1.082.374,72	984.000,00	984.000,00
	Totale generale spese	8.558.754,87	9.159.746,25	8.508.831,00	8.508.789,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come

impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

# d) L'analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

### Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Per la gestione associata relativa al servizio anagrafe e polizia municipale è prevista una certificazione annua sulla quale viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alla disponibilità dei fondi presso il competente ministero L' importo attribuito nell'ultimo anno 2016 è stato pari ad euro 11.729,00. Sono inoltre compresi in tale voce i trasferimenti statali per la quota di retrocessione iva sui servizi non commerciali per un importo di euro 29.900,00

### Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Dopo anni di erogazioni in aumento , nel 2013 la previsione relativa ai trasferimenti regionali e statali regionalizzati ha subito un forte calo a causa della riduzione dei fondi previsti per le forme associate di gestione dei servizi. A seguito di nuovi parametri adottati dalla regione nel 2015 per il 2014, il contributo della Regione è stato pari ad euro 115.000,00; per l'anno 2015 sono stati assegnati euro 155.000,00 nell'anno 2016 (il contributo prevedeva anche il finanziamento di un progetto informatico effettuato dall'Ente), per l'anno 2016 sono stati assegnati euro 140.000,00 previsti nel bilancio 2017 sulla base dei criteri fissati dalla regione con D.G.R. N. 4-3997 /2016 2016.

Con l'adozione della Carta delle forme associative del Piemonte , la regione ( con delibera G.R. 16/3/2015 N13-1179)ha sancito ed inserito l'Unione Novarese 2000 tra le unioni di comuni che hanno il proprio status secondo quanto stabilito dalla normativa statale e Regionale, e che permette la partecipazione ai bandi per la concessione ed erogazione dei contributi da parte della Regione stessa.

### Altre entrate

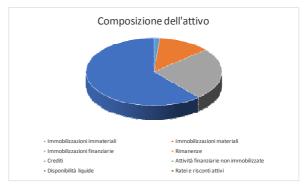
Le previsioni legate alle sanzioni al CDS e ai diritti di segreteria introitati per l'espletamento delle pratiche dell'ufficio tecnico sono inscritte nella medesima voce

Per il prossimo triennio le entrate da sanzioni al CDS si assestano su una previsione di € 320.000,00 a cui corrisponde in uscita un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 195.500,00

### e) La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimonial	e 2015
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.676,41
Immobilizzazioni materiali	356.100,24
Immobilizzazioni finanziarie	383.905,04
Rimanenze	0,00
Crediti	1.421.245,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2015				
Denominazione Importo				
Patrimonio netto	2.031.693,75			
Conferimenti	181.303,12			
Debiti	-22.069,89			
Ratei e risconti	0,00			



# f) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito		30.000,00	27.188,42	24.336,55	21.443,80
Nuovi prestiti	30.000,00				
Prestiti rimborsati		2.811,58	2.851,87	2.892,75	2.934,20
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo		27.188,42	24.336,55	21.443,80	18.509,60

# g) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio dell'Unione, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

# 2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 ed è stato approvato con delibera di giunta n. 31 del 5/6/2015 .

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

### Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
В	3	2
В3	1	1
С	19	16
D	6	6
TOTALE	29	25

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	COMINOLA Marzia
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	SEGRETARIO
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	VOLPI SPAGNOLINI Franca
COMMERCIO	ZANELLATO Renato
URBANISTICA ED ECOLOGIA	DEPAOLI Giampietro
LAVORI PUBBLICI	DEPAOLI Giampietro
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E	COMINOLA Marzia
TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	ZANELLATO Renato
SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA	COMINOLA Marzia

# 3.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Le Unioni non sono soggette alle regole del patto di stabilità.

### 4.Gli obiettivi strategici

### **MISSIONI**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2017	2018	2019
01 Organi istituzionali	6.350,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
02 Segreteria generale	409.294,00	454.848,01	393.219,00	392.719,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	181.573,00	193.865,85	178.824,00	178.823,00
04 Gestione delle entrate tributarie	90.420,00	100.838,65	88.920,00	88.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.750,00	32.747,57	22.000,00	22.000,00
06 Ufficio tecnico	206.540,00	218.189,25	203.720,00	203.720,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	105.410,00	105.770,93	105.410,00	105.410,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	75.268,87	90.769,43	54.610,00	54.610,00

Obiettivo è ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi mantenendo lo stesso standard qualitativo, omogeneizzare gli strumenti di lavoro, sviluppare i servizi on-line.

### MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
FTOGLATITI	2017	2017	2018	2019
01 Polizia locale e amministrativa	332.225,00	365.009,52	329.271,00	329.271,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: un territorio più sicuro e presidiato, garantire omogeneità di trattamento ai cittadini, erogare servizi appropriati ai bisogni, ampliamento e semplificazione delle modalità di accesso ai servizi.

### MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
1 Togrummi	2017	2017	2018	2019
01 Istruzione prescolastica	38.090,00	52.794,92	38.090,00	38.090,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	127.159,80	166.334,90	102.875,00	102.875,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	226.500,00	257.980,89	226.000,00	226.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni, ampliamento e semplificazione delle modalità di accesso ai servizi, presidio delle entrate per ridurre gli insoluti.

# MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.165,00	15.372,96	12.150,00	12.150,00

Obiettivo: Qualificare l'offerta culturale

### MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	78.150,00	111.892,98	78.150,00	78.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni

# MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	-		
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	72.050,00	99.077,33	82.050,00	72.050,00
03 Rifiuti	626.574,00	871.162,12	626.574,00	626.574,00
04 Servizio Idrico integrato	1.500,00	1.795,88	1.500,00	1.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo: Servizi appropriati ai bisogni

### MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
1 Togrammi	2016	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario				
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	430.650,00	545.482,51	430.650,00	430.650,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati. Sviluppo infrastrutture

### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	5.620,00	5.670,81	5.780,00	5.780,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo: Un territorio più sicuro e presidiato, potenziare l'azione di protezione civile.

### MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	299.593,00	309.391,80	299.593,00	299.593,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	52.900,00	68.898,97	52.600,00	52.600,00

Obiettivo: Garantire omogeneità di trattamento ai cittadini. Erogare servizi appropriati ai bisogni. Appropriatezza delle prestazioni sociali.

### MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
Programm	2017	2017	2018	2019	
01 Industria, PMI e Artigianato	1.200,00	3.640,00	1.200,00	1.200,00	
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00	1.497,12	1.200,00	1.200,00	
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei

soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

### MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00	
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	

Obiettivo: coordinamento nel settore agricoltura con organismi intercomunali.

### MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2017	2018	2019
01 Fondo di riserva	17.000,00	17.000,00	14.446,00	13.280,00
02 Fondo svalutazione crediti	170.348,00	0,00	181.781,00	193.448,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### Missione 50

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.379,00	7.379,00	7.338,00	7.296,00	
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.852,00	2.852,00	2.893,00	2.935,00	

### Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		ATE CORRENTI INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	3.726.226,54	2017	7.379,00	372.622,65	0,20%		
2016	3.838.614,00	2018	7.338,00	383.861,40	0,19%		
2017	3.546.219,00	2019	7.296,00	354.621,90	0,21%		

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 931.556,64 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE					
Titolo 1 rendiconto 2015	790.620,88				
Titolo 2 rendiconto 2015	2.236.658,36				
Titolo 3 rendiconto 2015	698.947,30				
TOTALE	3.726.226,54				
3/12	931.556,64				

### MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2017	2018	2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	984.000,00	1.082.374,72	984.000,00	984.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)** 

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende

perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento

Contabile, troviamo qui di seguito le finalità teoriche di ciascun programma.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così

individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha

intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi

vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano

Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della

programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni

di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

31

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

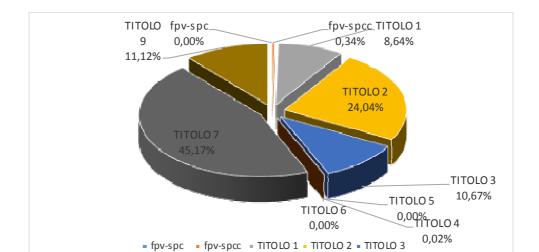
### Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2017	2017	2018	2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	31.387,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	22.984,80	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	785.733,00	1.263.610,26	785.733,00	785.733,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.110.056,00	2.986.680,61	2.093.561,00	2.093.561,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	650.430,00	1.413.916,42	648.430,00	648.430,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	984.000,00	987.814,48	984.000,00	984.000,00
	Totale	8.584.591,67	10.652.021,77	8.511.724,00	8.511.724,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	54.897,97	0,00	31.387,87	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	22.984,80	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	802.785,83	790.620,88	765.091,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.135.853,88	2.236.658,36	2.128.575,50	2.110.056,00	2.093.561,00	2.093.561,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	473.286,47	698.947,30	944.947,50	650.430,00	648.430,00	648.430,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.000,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	2.062.693,20	1.853.250,83	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	249.965,40	484.559,19	984.500,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
	Totale	5.725.584,78	6.148.934,53	8.854.914,00	8.584.591,67	8.511.724,00	8.511.724,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



**ENTRATE 2015** 

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

■ TITOLO 4 ■ TITOLO 5 ■ TITOLO 6 ■ TITOLO 7 ■ TITOLO 9

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria.	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
contributiva e perequativa	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	802.785,83	790.620,88	765.091,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	802.785,83	790.620,88	765.091,00	785.733,00	785.733,00	785.733,00

L'ente gestisce la TARI introitata dai comuni e trasferita all'Unione che gestisce il servizio. Sono inoltre introitati direttamente dall'Unione: l'imposta di pubblicità e la Tosap

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.135.853,88	2.236.658,36	2.127.475,50	2.108.856,00	2.092.361,00	2.092.361,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.100,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.135.853,88	2.236.658,36	2.128.575,50	2.110.056,00	2.093.561,00	2.093.561,00

Rilevano i trasferimenti statali, regionali e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali)

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	235.310,55	291.942,89	346.375,00	306.410,00	306.410,00	306.410,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	228.879,74	387.031,64	571.862,00	320.050,00	320.050,00	320.050,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	96,48	6,89	50,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.999,70	19.965,88	26.660,50	23.960,00	21.960,00	21.960,00
Totale	473.286,47	698.947,30	944.947,50	650.430,00	648.430,00	648.430,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: vengono riepilogate in tale voce le poste attive relative a rette per servizi erogati, da diritti di segreteria

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e degli illeciti: sono riferite alle sanzioni elevate per infrazioni codice della strada e relativi ruoli coattivi

Interessi attivi : sono riferite a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa.

Rimborsi e altre entrate correnti: comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi e recuperi diversi)

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha tali entrate.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Accensione Prestiti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
tesoriere/cassiere	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.062.693,20	1.853.250,83	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale	2.062.693,20	1.853.250,83	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Al momento non si prevede ricorso a nuovi mutui.

Negli scorsi anni il ricorso all'anticipazione di cassa è stato necessario a causa di rallentamenti nei trasferimenti da parte dei comuni delle quote di finanziamento dell'Unione e da un ritardo notevole nell'erogazione dei fondi regionali. Nell'anno 2016 si è riusciti a ricorrere con meno frequenza . Ma si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento dell'anno 2017 anche per le annualità 2018/2019.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	236.550,75	258.231,50	839.000,00	839.000,00	839.000,00	839.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	13.414,65	226.327,69	145.500,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale	249.965,40	484.559,19	984.500,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2017	2017	2018	2019
TITOLO 1	Spese correnti	3.574.754,87	4.077.371,53	3.524.831,00	3.524.789,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	22.984,80	31.000,20	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.852,00	2.852,00	2.893,00	2.935,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	984.000,00	1.082.374,72	984.000,00	984.000,00
	Totale	8.584.591,67	9.193.598,45	8.511.724,00	8.511.724,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TITOLO 1	Spese correnti	3.211.167,46	3.217.435,67	3.871.347,00	3.574.754,87	3.524.831,00	3.524.789,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	53.592,70	72.013,43	83.950,00	22.984,80	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	2.812,00	2.852,00	2.893,00	2.935,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.696.296,09	2.219.647,94	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	249.965,40	484.559,19	984.500,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
	Totale	5.211.021,65	5.993.656,23	8.942.609,00	8.584.591,67	8.511.724,00	8.511.724,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Duo anomono:	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Organi istituzionali	4.917,70	9.835,40	5.350,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
02 Segreteria generale	283.305,33	376.801,57	397.508,00	409.294,00	393.219,00	392.719,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	163.488,20	154.341,55	170.223,15	181.573,00	178.824,00	178.823,00
04 Gestione delle entrate tributarie	105.246,42	105.819,78	95.830,00	90.420,00	88.920,00	88.920,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.112,25	21.446,45	22.520,00	26.750,00	22.000,00	22.000,00
06 Ufficio tecnico	228.242,41	209.533,05	209.231,00	206.540,00	203.720,00	203.720,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	106.617,13	104.248,29	108.680,00	105.410,00	105.410,00	105.410,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	49.669,49	42.120,32	101.043,85	75.268,87	54.610,00	54.610,00
Totale	948.598,93	1.024.146,41	1.110.386,00	1.101.605,87	1.053.053,00	1.052.552,00

## Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi resi attraverso la gestione associata sviluppare servizi on line

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Polizia locale e amministrativa	299.810,76	304.801,34	332.903,00	332.225,00	329.271,00	329.271,00
O2 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	299.810,76	304.801,34	332.903,00	332.225,00	329.271,00	329.271,00

## Obiettivi della gestione

Cittadini più sicuri , polizia municipale più vicina ai cittadini.

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
FIOGRAIIIIII	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Istruzione prescolastica	36.738,50	28.608,84	39.724,00	38.090,00	38.090,00	38.090,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	146.444,08	84.992,77	100.210,00	104.175,00	102.875,00	102.875,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	226.375,28	231.167,86	247.110,00	226.500,00	226.000,00	226.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	409.557,86	344.769,47	387.044,00	368.765,00	366.965,00	366.965,00

## Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi resi attraverso la gestione associata sviluppare servizi on line

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

# PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Valorizzazione dei beni di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.173,22	9.121,64	13.600,00	12.165,00	12.150,00	12.150,00
Totale	10.173,22	9.121,64	13.600,00	12.165,00	12.150,00	12.150,00

*Obiettivi della gestione*Ottimizzare la gestione dei servizi

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Sport e tempo libero	0,00	84.910,89	89.666,00	78.150,00	78.150,00	78.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	84.910,89	89.666,00	78.150,00	78.150,00	78.150,00

Obiettivi della gestione

Ottimizzare la gestione dei servizi

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Totale	692.222,17	675.926,12	702.353,00	700.124,00	710.124,00	700.124,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	917,44	1.268,53	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
03 Rifiuti	637.117,26	618.549,18	615.803,00	626.574,00	626.574,00	626.574,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	54.187,47	56.108,41	85.050,00	72.050,00	82.050,00	72.050,00
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dua manana:	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

*Obiettivi della gestione*Ottimizzare la gestione dei servizi

## MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

## PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	444.941,00	396.852,96	428.015,00	421.630,00	406.330,00	406.330,00
Totale	444.941,00	396.852,96	428.015,00	421.630,00	406.330,00	406.330,00

*Obiettivi della gestione*Ottimizzare la gestione dei servizi

quanto riguarda la spesa corrente:

#### MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Sistema di protezione civile	500,00	7.034,06	4.500,00	5.620,00	5.780,00	5.780,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	7.034,06	4.500,00	5.620,00	5.780,00	5.780,00

Obiettivi della gestione Potenziare l'azione di protezione civile

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	248,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	339.499,52	298.617,25	338.473,00	299.593,00	299.593,00	299.593,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	51.138,66	56.613,81	56.840,00	52.900,00	52.600,00	52.600,00
Totale	390.638,18	355.231,06	395.561,00	352.493,00	352.193,00	352.193,00

Obiettivi della gestione

Omogeneizzare le tariffe, appropriatezza delle prestazioni sociali

## MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Industria, PMI e Artigianato	1.037,00	2.440,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.949,88	1.330,74	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.986,88	3.770,74	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00

Obiettivi della gestione Ottimizzare la gestione dei servizi

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.590,65	4.785,76	19.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.590,65	4.785,76	19.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00

#### Obiettivi della gestione

Partecipazione agli organismi intercomunali per lo sviluppo agricolo

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nell'applicazione del principio contabile lo stanziamento minimo per l'anno 2017 è pari ad una quota almeno del 70% dell'importo del fondo calcolato.

#### Andamento finanziario:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	8.650,00	17.000,00	14.446,00	13.280,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	367.000,00	170.348,00	181.781,00	193.448,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	375.650,00	187.348,00	196.227,00	206.728,00

#### MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogrammi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e	8.147.81	6.085,22	9.419,00	7.379.00	7.338.00	7.296.00
prestiti obbligazionari	0.147,01	0.003,22	3.413,00	7.575,00	7.550,00	7.230,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.147,81	6.085,22	9.419,00	7.379,00	7.338,00	7.296,00

#### MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

#### PARTE 1

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.696.296,09	2.219.647,94	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

## PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	249.965,40	484.559,19	984.500,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	249.965,40	484.559,19	984.500,00	984.000,00	984.000,00	984.000,00

## SeO - Riepilogo Parte seconda

## Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

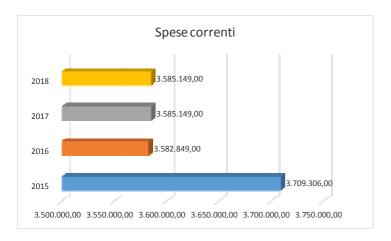
N.PERSONE		Cat.
	Settore Amministrativo	
1	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
2	Segreteria-Contratti-ArchivioProtocollo	С
1	Autista scuola bus segreteria	В
	Settore Demografico	
3	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	С
	Settore Ragioneria-Economato/Tributi	
1	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
2	CONTABILITA' PAGHE CONTROLLO GESTIONE ECONOMATO	С
1	TRIBUTI	D
1	TRIBUTI	С
5		
	Settore Vigilanza	
1	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
5	AGENTI POLIZIA MUNICIPALE	С
6		
	Settore Lavori Pubblici /Edilizia Privata	
1	P.O. RESP. DI SERVIZIO	D
1	EDILIZIA PRIVATA	D

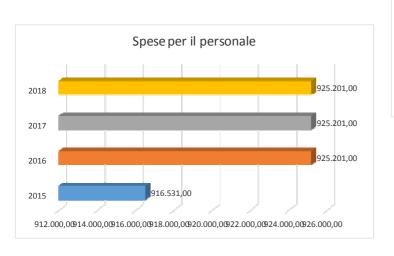
3	EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI CONTRATTI MANUTENZIONE	С
1	OPERAIO	В
6		

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







#### Fabbisogno di personale

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative dell'Amministrazione comunale. Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane

Il forte contenimento del turn over, che nel 2015 si è tradotto di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni in attesa della ricollocazione del personale provinciale, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato e condurrà nel mandato ad un'ulteriore riduzione delle risorse umane a disposizione dell'ente per l'erogazione dei servizi e degli interventi di propria competenza

Allo stesso tempo, per il personale esistente, le altre disposizioni in materia di spesa per il personale delineano un quadro sempre più rigido , tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Si pensi al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti margini per un incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente; il tutto insieme a una fisiologica crescita dell'età media della forza lavoro

Su queste premesse, risulta estremamente difficile, se non impossibile , non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni e un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte degli Enti Locali, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

## Programmazione dei lavori pubblici

L'ente gestisce tramite l'ufficio tecnico i lavori pubblici degli enti facenti parte dell'Unione

Dall'anno 2015 l'Unione inizia a programmare interventi relativi ad opere pubbliche. Per il
corrente anno è in fase di studio un intervento da realizzare nel Comune di Briona. Per quanto

riguarda gli investimenti negli anni 2017 -2018 l'Amministrazione sta valutando le opere da effettuare.